

**ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XXIII”**  
Via Venezia n.97 – 88900 CROTONE Tel. 0962-21865 Fax 0962-28442  
C.F. 81005550793 Cod. Mecc. KRIC82900L  
Email: kric829001@istruzione.it:Kric829001@pec.istruzione.it  
Sito web:[www.ickrgiovanixiii.edu.it](http://www.ickrgiovanixiii.edu.it)

# LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI RUBRICHE VALUTATIVE

**D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62**

*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*

**Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23 /10/2017  
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2017**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- **DPR 8 marzo 1999, n. 275:** *Regolamento per la disciplina dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 59 del 1997;*
- **Legge 53/2003:** *Legge delega per il riordino del sistema di istruzione e formazione;*
- **C.M. 28/07:** *Introduzione della certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado;*
- **D.L. 137/2008, conv. Legge 169/2008** *sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni;*
- **DPR 122/2009** *sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, in attuazione della L. 169/08;*
- **D.M. 254/2012** – *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*
- **C.M. 3/2015** - *Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione*
- **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62-** *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23*

## **PREMESSA**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- il miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo;
- lo sviluppo dell'identità personale;
- l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (**ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.**).

Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

**La valutazione del comportamento** delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

**La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative**, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

L'idea centrale di questo documento nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di strumenti di valutazione al fine di concretizzare un coordinamento metodologico e curricolare che permetta di rafforzare i legami della scuola Primaria con la Secondaria di I grado nonché di raggiungere la qualità stessa dell'agire professionale di ciascun docente.

### **FINALITA' DELLA VALUTAZIONE**

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti;
- certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

### **LE FASI DELLA VALUTAZIONE**

❖ La **valutazione iniziale**, rilevata mediante prove d'ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute e osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell'anno scolastico, delinea la situazione di partenza degli alunni ed individua i bisogni ai fini della progettazione del curriculum.

**Dalla valutazione iniziale si conosce il livello di padronanza delle competenze degli alunni, che saranno oggetto del monitoraggio di istituto nell'ottica del piano di miglioramento.**

❖ La **valutazione intermedia**, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la **predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento.**

❖ La **valutazione finale** tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni.

❖ La **valutazione di competenza** si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi, unità di apprendimento disciplinari e trasversali, prove esperte, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza.

- Segue periodi medio -lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.

- Descrive, rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

- Le descrizioni seguono **livelli crescenti** di evoluzione della padronanza

- Sono **sempre positive**; *non esiste un livello zero* in ambiti in cui una persona abbia esperienza, il livello 1 rende conto dello stadio iniziale.

**L'accertamento dei livelli di competenza avviene alla fine di ogni quadrimestre attraverso il monitoraggio di istituto per l'autovalutazione della scuola.**

#### **I QUATTRO LIVELLI DELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B– Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove ,mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

#### **Si allegano:**

A - Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

B- Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

#### **❖ PROVA INVALSI:**

##### **1. LE NOVITÀ PER LA SCUOLA PRIMARIA**

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4).

**La prova INVALSI di inglese** per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni

nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è A1 del QCER, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua.

La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio.

Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

È quindi necessario che le istituzioni scolastiche adottino le opportune soluzioni e modalità organizzative per la riproduzione audio del brano che verrà fornito alle scuole in diversi formati, scelti tra i più comuni e di più facile uso.

Sul sito dell'INVALSI, a partire dal mese di ottobre, saranno fornite tutte le indicazioni operative per facilitare la somministrazione della prova di inglese.

Inoltre, entro il mese di gennaio 2018, saranno resi disponibili alcuni esempi di prova affinché i docenti possano prenderne visione e acquisire tutte le informazioni necessarie per facilitare lo svolgimento della prova.

## **2. LE NOVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

**Le prove INVALSI** si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma 1).

Si ribadisce che la partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese, (articolo 9, lettera I).

**Per quanto riguarda l'inglese**, l'INVALSI accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER (comma 3).

La somministrazione **Computer Based Testing** (di seguito CBT) delle prove INVALSI costituisce un elemento di novità di particolare rilievo.

## **COSA SI VALUTA**

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

❖ **Il comportamento**, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

❖ **Le competenze trasversali (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA)** ovvero il grado di impegno personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno.

❖ **Le competenze specifiche disciplinari** che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni e dal Curricolo d'istituto.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, verranno effettuate mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi secondo la normativa vigente.

Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i 4 livelli di padronanza.

La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina.

In rapporto al raggiungimento degli obiettivi essenziali, che corrisponde a un livello di accettabilità, cioè al voto 6, si misurano i livelli di positività maggiore, basandosi su descrittori orientativi e indicatori, stabiliti secondo criteri comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento e nel comportamento, **(come da rubriche allegate)**

I docenti adottano **criteri di valutazione comuni** per le differenti discipline, per la valutazione del comportamento, (secondo le rubriche allegate in seguito).

**La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica** resta disciplinata dall'art.309 del DLgs 16 aprile 1994 n.297 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e usufruiscono dell'attività alternativa riceveranno dal docente incaricato dell'insegnamento la valutazione che viene espressa con un giudizio sintetico.

## **LE PROVE DI VERIFICA**

**Nella scuola primaria** saranno effettuate da ogni docente con scansione prevalentemente mensile o bimestrale; possono cambiare, tuttavia, come numero, frequenza e tipo, a seconda:

- ❖ delle ore assegnate ad ogni disciplina;
- ❖ di cosa si vuole valutare.

Pur non stabilendo tempi intermedi nell'ambito del quadrimestre, si ritiene necessario, tuttavia, avere per ogni quadrimestre, almeno n. 3 verifiche formali per ogni alunno.

Gli obiettivi inerenti l'esposizione orale presuppongono le interrogazioni con relativa valutazione, gli obiettivi di esposizione scritta presuppongono gli elaborati scritti.

**Scuola secondaria:** nelle discipline per le quali sono previsti compiti scritti, questi devono essere almeno:

- n.2 per Italiano;
- n.2 per Matematica
- n.2 per le Lingue Straniere.

## **Indicatori delle prove di verifica oggettive per l'area linguistica e l'aria logica e griglie di rilevazione per la scuola dell'infanzia.**

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione occasionale e sistematica da parte dell'insegnante, a breve, medio e lungo termine durante la giornata scolastica, consente di valutare la formazione del bambino e di adeguare le proposte educative in base alle risposte. La scuola dell'infanzia "si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza..." (Indicazioni Nazionali).

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza sono: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini,

suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. Seguendo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, “l’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”. Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti nel creare esperienze e organizzare attività volte a promuovere la competenza che a questa età va intesa in modo globale. I dati raccolti su schede risultano fondamentali per creare una continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola) che verticale (scuola dell’infanzia-scuola primaria).

Gli obiettivi per l’**area linguistica** sono: comprendere e comunicare. Nello specifico si terrà conto di:

### **Alunni anni 3**

- Comprendere semplici messaggi ed esprimersi con un repertorio linguistico semplice
- Ascoltare semplici storie o racconti
- Comprendere e rielaborare messaggi esprimendosi con frasi sempre più articolate

### **Alunni anni 4**

- Comprendere i contenuti di testi narrati e letti
- Comprendere e verbalizzare i passaggi essenziali di narrazioni ed eventi
- Utilizzare un linguaggio articolato e corretto

### **Alunni anni 5**

- Comunicare ed esprimere bisogni, idee, sentimenti, emozioni e pensieri
- Esprimersi con chiarezza e con un repertorio linguistico sempre più ricco
- sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

Gli obiettivi per l’**area logica** sono: le conoscenze relativamente a:

### **Alunni anni 3**

- Individuare relazioni spaziali: sopra-sotto, dentro-fuori
- Riconoscere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo
- Riconoscere le quantità: tanto-poco

### **Alunni anni 4**

- Riconoscere i principali concetti topologici e spaziotemporali: sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano
- Raggruppare in base ad uno o più indicatori (colore-forma-dimensioni)
- Riconoscere i numeri 0-5

### **Alunni anni 5**

- Riconoscere e discriminare le relazioni spaziali: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano e le varie dimensioni grande-medio-piccolo
- Raggruppare in base a più indicatori (colore-forma-dimensioni)
- Riconoscere i numeri 0-9

Le verifiche vengono proposte agli alunni per classi parallele in itinere e al termine di ogni anno e verranno valutate secondo la seguente griglia:

CAMPI DI ESPERIENZA/DESCRIPTORI		CLASSE_____			
I DISCORSI E LE PAROLE/ITALIANO	N° ALUNNI	A: abilità pienamente acquisita	B: abilità acquisita	C: abilità parzialmente acquisita	D: abilità non acquisita
	COMPRENDERE E COMUNICARE				
LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA					
CONOSCENZE					

### DECODIFICA

A: Abilità pienamente acquisita (il bambino raggiunge pienamente l'obiettivo programmato)

B: Abilità acquisita (il bambino raggiunge l'obiettivo programmato)

C: Abilità parzialmente acquisita (il bambino raggiunge in modo parziale l'obiettivo programmato)

D: Abilità non acquisita (il bambino non raggiunge l'obiettivo programmato)

### LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- **La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi** è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. a tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: ... c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 (DPR 275/1999 Art.4 – Autonomia didattica - c.2).

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Anche l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI.

- **Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA** certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la

verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni (DPR 122/2009 Art.10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA). La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico – didattici e deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite. (Art. 7 c. 1 – I contenuti della formazione - Forme adeguate di verifica e di valutazione). In fase di verifica e di valutazione, lo studente con dislessia può usufruire di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell’ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste. Nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di interrogazione si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente.

L’informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la “Scheda di Valutazione” consegnata periodicamente ai genitori (mesi febbraio/giugno). Durante il corso dell’anno scolastico, i colloqui in orario anti o postmeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull’andamento didattico/disciplinare dei propri figli.

## **RUBRICA VALUTATIVA**

A – Avanzato L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

<b>EVIDENZE dal curriculum e adeguate al PEI)</b>	<b>Livello AVANZATO</b>	<b>Livello INTERMEDIO</b>	<b>Livello BASE</b>	<b>Livello INIZIALE</b>

## **VALORE INCLUSIVO della Rubrica valutativa**

- I livelli corrispondono alla Zona di Sviluppo Prossimale
- È interessante utilizzare la rubrica per coinvolgere l’alunno nella sua autovalutazione e poi effettuare un confronto costruttivo tra la valutazione del docente e quella dell’alunno

- Il passaggio da un livello ad un altro può corrispondere all'obiettivo futuro sia all'interno dello stesso anno scolastico, che per il successivo anno e se, nel cambio di ordine scolastico, rappresenta un forte elemento di CONTINUTA'
- La Rubrica rappresenta il livello raggiunto o il potenziale possibile anche per l'inserimento lavorativo poiché i livelli che lo studente-lavoratore può raggiungere indicano il tipo di prestazione e quale ambiente risulta idoneo a far emergere o sviluppare le competenze.

### **Gli elementi inclusivi nei livelli**

- il grado di autonomia con cui l'alunno affronta un compito/competenza (strumenti e/o facilitatori usati e relazioni d'aiuto-Tutor);
- la prestazione (e la sua originalità) in contesto nuovo, noto ma diverso, noto
- l'ambiente di apprendimento (inteso anche tempi, spazi/luoghi dell'apprendimento).

### **I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le griglie di rilevazione degli apprendimenti e di osservazione dei comportamenti.

La Scheda personale (annuale, con valutazione quadrimestrale), documento che formalizza la valutazione dello studente a metà dell'anno scolastico (valutazione intermedia o periodica) e al suo termine (valutazione finale o annuale), riporta le valutazioni riferite alle singole discipline, al comportamento e il giudizio globale. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disabilità certificata il modello viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici 12

dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non viene compilata la relativa sezione.

### **CRITERI PER LA PREPARAZIONE, SOMMINISTRAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA**

Le prove devono essere strutturate in modo che siano:

- **oggettive**, ovvero corredate di criteri di correzione, griglia di valutazione contenente le risposte corrette e la rispettiva valutazione in decimi per item e devono essere comuni i tempi e le date di somministrazione;
- **standardizzate**, ovvero devono rispondere a due requisiti fondamentali: uguaglianza per tutti gli alunni e equilibrio nella scelta degli items;

- **valide**, in grado di sollecitare le prestazioni richieste dagli obiettivi di apprendimento;
- **attendibili**, dare informazioni non ambigue e che possono essere rilevate da diversi osservatori e per alunni diversi in modo uniforme;
- preparate secondo criteri che evitino l'insuccesso delle fasce più deboli;
- basate sui **NUCLEI FONDANTI** delle discipline oggetto delle prove per classi parallele, già individuati nell'ambito del curriculum verticale:

Disciplina	Nuclei	Classi destinatarie
<b>Italiano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprensione e analisi del testo</li> <li>➤ Lessico</li> <li>➤ Morfologia</li> <li>➤ Sintassi</li> </ul>	Tutte
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numeri</li> <li>➤ Spazio e Figure</li> <li>➤ Relazioni e Funzioni</li> <li>➤ Dati e previsioni</li> </ul>	Tutte

#### Scelta degli indicatori delle prove oggettive:

##### DECODIFICA

A: Abilità pienamente acquisita (l'alunno raggiunge pienamente l'obiettivo programmato)

B: Abilità acquisita (l'alunno raggiunge l'obiettivo programmato)

C: Abilità parzialmente acquisita (l'alunno raggiunge in modo parziale l'obiettivo programmato)

#### SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE/DESCRITTORI	CLASSE						
	N° ALUNNI	5	6	7	8	9	10
<b>ITALIANO</b>							
<b>COMPrensione del testo</b>							
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>							
<b>PERFORMANCE</b>							
<b>MATEMATICA</b>							
<b>CONOSCENZE</b>							
<b>ABILITÀ</b>							
<b>PERFORMANCE</b>							

Abilità non acquisita (l'alunno non raggiunge l'obiettivo programmato)

**La somministrazione deve:**

- essere **contemporanea** nelle classi parallele;
- prevedere, per lo svolgimento della prova, un periodo di **tempo adeguato** e **commisurato** alla difficoltà della prova stessa (max 2 ore);
- assicurare che tutto il procedimento sia corretto e che non avvengano fenomeni di **cheating**;
- per Scuola Secondaria la somministrazione delle prove sarà a cura del docente in orario;
- per la scuola primaria gli insegnanti devono ruotare tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con un insegnante di italiano o matematica della propria classe).
- al termine il docente in servizio raccoglierà le prove e le consegnerà al responsabile di plesso, che provvederà a consegnarle ai docenti della disciplina interessata per effettuare le correzioni;
- il docente della disciplina somministrata rimarrà a disposizione per eventuale sostituzione del docente somministratore.

<b>GRIGLIA PER LA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTO</b>	
<b>PUNTEGGIO %</b>	<b>VOTO IN DECIMI</b>
<b>al di sotto di 44*</b>	<b>4*</b>
<b>da 45 a 54</b>	<b>5</b>
<b>da 55 a 64</b>	<b>6</b>
<b>da 65 a 74</b>	<b>7</b>
<b>da 75 a 84</b>	<b>8</b>
<b>da 85 a 94</b>	<b>9</b>
<b>da 95 a 100</b>	<b>10</b>

\*Tale voto, che rappresenta un'insufficienza grave, viene utilizzato solo nella scuola secondaria di primo grado

I docenti impegnati a preparare le prove, le griglie di correzione/valutazione e la tabulazione dei risultati saranno i docenti delle discipline interessate. I risultati saranno utili per individuare i livelli di apprendimento degli alunni e per attivare le strategie necessarie per il miglioramento degli stessi.

**I docenti di sostegno** stenderanno una prova di valutazione per ogni alunno disabile, facendo riferimento esclusivamente agli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato, tenendo conto di ciò che

l'alunno sa fare al momento dell'autovalutazione; il numero degli items sarà definito da ciascun insegnante di sostegno in base al PEI.

**I docenti del Potenziamento** predisporranno le prove, le griglie di correzione/valutazione e la tabulazione dei risultati di italiano e matematica; il numero degli items sarà definito da ciascun insegnante del Potenziamento in base agli obiettivi prefissati nel progetto presentato.

**La correzione delle prove** avverrà collegialmente per disciplina e per classi parallele.

I docenti degli alunni con disabilità e i docenti del potenziamento correggeranno essi stessi la prova.

Dopo la correzione (al massimo entro sette giorni) i docenti di ciascuna classe consegneranno alla docente F.S. AREA 1 le prove corrette fascicolate con allegata la griglia di correzione e la tabulazione dei risultati per classi parallele.

**\*Si raccomanda estrema cura nella sorveglianza per evitare fenomeni di cheating.**

### **Valutazione quadrimestrale intermedia e finale**

- La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:
- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte.

Le valutazioni non sono inferiori al 5 (cinque).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

## **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COMPORTAMENTO**

### **Obiettivo della valutazione del comportamento**

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei **propri doveri**, nella conoscenza e nell'esercizio dei **propri diritti**, nel **rispetto dei diritti altrui e delle regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Così definito, **il comportamento non è riducibile solo alla "condotta"**, ma assume una **valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza**.

Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (*Valutazione del comportamento*) è preceduto dall'articolo 1 (*Cittadinanza e Costituzione*) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento.

Tale insegnamento è finalizzato a **favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche**.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati **cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento** utilizzati per la Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

INDICATORI	DESCRIZIONE
1. CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
3. PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
4. RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
5. RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione /disponibilità)

### CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza).

CRITERI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
CONVIVENZA CIVILE	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
RISPETTO DELLE REGOLE	Seguire le regole di comportamento.	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
PARTECIPAZIONE	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RESPONSABILITÀ	Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITÀ	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

le proprie esigenze e i propri sentimenti.

[Rif.: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]

**RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore.</li><li>- Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui.</li><li>- Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche.</li><li>- Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici.</li><li>- E' costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne.</li><li>- Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</li></ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conosce le regole e le rispetta.</li><li>- Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato e rispettoso.</li><li>- Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche.</li><li>- Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici.</li><li>- E' costante nell'esecuzione delle consegne.</li><li>- Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</li></ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo.</li><li>- Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento quasi sempre educato e rispettoso.</li><li>-Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite.</li><li>- Porta a scuola tutto il materiale occorrente; generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente.</li><li>- Esegue le consegne</li><li>- Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari</li></ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conosce le regole, ma in molte situazioni, ha bisogno di essere richiamato</li><li>- Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati e rispettosi in modo discontinuo.</li><li>- Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione.</li><li>- Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura necessitando del richiamo dell'adulto.</li><li>- Sollecitato esegue le consegne.</li><li>- Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conosce le regole, ma spesso non le rispetta, nonostante i richiami.</li></ul>

<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha un conoscenza superficiale o parziale delle regole, che spesso non rispetta, nonostante i richiami ( scritti o orali, anche in riferimento ad atti di discriminazione di tipo razziale o sociale)</li> <li>- Si relaziona con adulti e compagni assumendo frequentemente atteggiamenti non educati e rispettosi.</li> <li>- Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; in più occasioni utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo poco appropriato, nonostante i richiami dell'adulto.</li> <li>- E' incostante nell'esecuzione delle consegne</li> <li>- Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari</li> </ul>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria ed altrui e/o di grave disturbo per l'attività</li> <li>- Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone.</li> <li>- Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni.</li> <li>- E' molto incostante nell'esecuzione delle consegne.</li> <li>-Frequenta in modo irregolare le lezioni e non rispetta gli orari.</li> </ul>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Indicatori:

- Abilità
- Consapevolezza
- Conoscenze
- Linguaggio specifico
- Organizzazione delle conoscenze

<b>VOTO</b>	<b>CRITERIO DI ATTRIBUZIONE</b>
<b>10</b>	<p><b>L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede abilità sicure e le esercita con creatività;</li> <li>- si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;</li> <li>- ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;</li> <li>- utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>- è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.</li> </ul>
<b>9</b>	<p><b>L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni;</li> <li>- si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi;</li> <li>- utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>- è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli</li> </ul>

	consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
<b>8</b>	<p><b>L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti;</li> <li>- è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;</li> <li>- ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti;</li> <li>- in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>- è in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze.</li> </ul>
<b>7</b>	<p><b>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina;</li> <li>- mette in atto correttamente semplici procedure;</li> <li>- ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti;</li> <li>- utilizza un linguaggio corretto;</li> <li>- è in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.</li> </ul>
<b>6</b>	<p><b>L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede abilità essenziali;</li> <li>- mette in atto procedure semplici;</li> <li>- ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante;</li> <li>- utilizza un linguaggio generalmente corretto.</li> </ul>
<b>5</b>	<p><b>L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede abilità limitate;</li> <li>- mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;</li> <li>- ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;</li> <li>- utilizza un linguaggio generico e poco corretto.</li> </ul>

### **RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III - IV V SCUOLA PRIMARIA**

- *Rubrica di valutazione disciplinare ITALIANO classi I –II- III*
- *Rubrica di valutazione disciplinare ITALIANO classi IV –V*
- 
- *Rubrica di valutazione disciplinare INGLESE classi I- II- III*
- *Rubrica di valutazione disciplinare INGLESE classi IV –V*
- 
- *Rubrica di valutazione disciplinare STORIA classi I-II-III*
- *Rubrica di valutazione disciplinare STORIA classi IV – V*
- 
- *Rubrica di valutazione disciplinare GEOGRAFIA classi I-II-III*

- Rubrica di valutazione disciplinare **GEOGRAFIA** classi IV- V
- Rubrica di valutazione disciplinare **MATEMATICA** classi I-II-III
- Rubrica di valutazione disciplinare **MATEMATICA** classi IV-V
- Rubrica di valutazione disciplinare **SCIENZE** classi I-II-III
- Rubrica di valutazione disciplinare **SCIENZE** classi IV – V
- Rubrica di valutazione disciplinare **TECNOLOGIA** classi I-II-III-IV-V
- Rubrica di valutazione disciplinare **ARTE E IMMAGINE** classi I-II-III-IV-V
- Rubrica di valutazione disciplinare **MUSICA** classi I-II-III-IV-V
- Rubrica di valutazione disciplinare **EDUCAZIONE FISICA** classi I-II-III-IV-V
- Rubrica di valutazione disciplinare **RELIGIONE** classi I-II-III-IV-V
- Rubrica di valutazione delle **ATTIVITÀ ALTERNATIVE all'I.R.C.**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III IV V SCUOLA PRIMARIA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE **DISCIPLINARE ITALIANO** CLASSI I II III

#### Indicatori:

- **Ascolto e parlato**
- **Letteratura e comprensione**
- **Scrittura**
- **Riflessione linguistica**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Ascolto e parlato</b>	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso, informazioni principali e scopo	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni Comprendere testi orali Partecipare a discussioni di gruppo Riferire un'esperienza,	<b>Ascolta, comprende, e comunica in modo:</b>	
			prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, fluido e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto, pertinente	9

		un'attività o un argomento di studio		
			prolungato, pertinente attivo e corretto	8
			corretto e adeguato	7
			non sempre attivo, per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
			passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	5
Lettura	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali usando strategie di lettura adeguate agli scopi Utilizza abilità funzionali allo studio mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa formulando giudizi personali	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	Legge in modo:	
			corretto, scorrevole, espressivo, rapido	10
			corretto, scorrevole espressivo	9
			corretto scorrevole	8
			non sempre corretto e scorrevole	7
			meccanico	6
			stentato	5
			Comprende in modo:	
			completo, rapido e approfondito	10
			completo e approfondito	9
			completo e in tempi adeguati	8
			globale e poco rapido	7
			Essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alla propria esperienza Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	Scrivere testi in Modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
			molto chiaro, corretto e originale	9
			coeso, pertinente, coerente	8
			corretto e chiaro	7
			poco corretto e poco organizzato	6
non corretto e disorganico	5			

<b>Riflessione linguistica</b>	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo Riconoscere i connettivi Analizzare la frase nelle sue funzioni	<b>Riconosce e usa la lingua:</b>	
			con piena padronanza	10
			con sicura padronanza	9
			correttamente	8
			generalmente corretto	7
			in modo essenziale	6

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### INGLESE CLASSI I II III

#### Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>ASCOLTO</b> ( <i>comprensione orale</i> )	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	<b>Ascolta, comprende, in modo:</b>	
			rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
<b>PARLATO</b> ( <i>produzione e interazione orale</i> )	L'allievo interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di semplici informazioni.	Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.	<b>Usa la lingua:</b>	
			Con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			Con pertinenza	8

			correttamente	7
			essenzialmente	6
			con molte lacune	5
<b>LETTURA</b> <i>(comprensione scritta)</i>	L'allievo legge semplici e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	<b>Legge in modo:</b>	
			espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8
			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			<b>comprende in modo:</b>	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
			Parziale e frammentario	5
<b>SCRITTURA</b> <i>(produzione scritta)</i>	L'allievo copia e scrive semplici parole e semplici frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	<b>Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</b>	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

INGLESE CLASSI IV –V

## Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>ASCOLTO</b> <i>(comprensione orale)</i>	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere parole, espressioni ,istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	<b>Ascolta, comprende, in modo:</b>	
			rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
<b>PARLATO</b> <i>(produzione e interazione orale)</i>	L'allievo descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplice	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personali	<b>Usa la lingua:</b>	
			Con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			Con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
			con molte lacune	5
<b>LETTURA</b> <i>(comprensione scritta)</i>	L'allievo legge semplici e brevi messaggi.	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	<b>Legge in modo:</b>	
			espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8

			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
			Parziale e frammentario	5
<b>SCRITTURA</b> (produzione scritta)	L'allievo copia e scrive semplici parole e semplici frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe.	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	scrive autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	L'allievo individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
		Operare confronti tra culture	Individua analogie e Differenze in modo:	
			articolato	10
			sicuro	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5

--	--	--

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### STORIA CLASSI I II III

Indicatori:

- **Organizzazione delle informazioni**
- **Uso delle fonti**
- **Strumenti concettuali**
- **Produzione scritta e orale**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Uso delle fonti</b>	Si vedano competenze di riferimento per la classe V	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria	<b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b>	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5
<b>Organizzazione delle informazioni</b>		Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità.  Conoscere la periodizzazione e la ciclicità .  Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	<b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b>	

			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5
<b>Strumenti concettuali</b>		<p>Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente</p> <p>Acquisire il concetto di regole e aperle rispettare</p> <p>Acquisire il concetto di civiltà ome insieme dei modi di vita</p>	<p><b>Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:</b></p>	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5
<b>Produzione scritta e orale</b>		<p>Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni</p>	<p><b>Rappresenta concetti e conoscenze in modo:</b></p>	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### STORIA CLASSI IV V

#### Indicatori:

- Organizzazione delle informazioni
- Uso delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Uso delle fonti</b>	Lo studente riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita  Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti  Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi	<b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b>	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni  Organizza le informazioni e le conoscenze	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali  Ordinare in modo cronologico (a.c./ d.c.) fatti ed eventi storici  Conoscere altri sistemi cronologici  Individuare periodizzazioni	<b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b>	

	tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti			
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5
<b>Strumenti concettuali</b>	Lo studente individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo	<b>Mostra di possedere e applicare i concetti della storia in modo:</b>	
			pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5
<b>Produzione scritta e orale</b>	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la Contemporaneità	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti Consultare testi di genere diverso	<b>Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:</b>	

	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
	pertinente, corretto e adeguato	9
	corretto e adeguato	8
	sostanzialmente adeguato	7
	essenziale e abbastanza adeguato	6
	frammentario e scorretto	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA:

### **GEOGRAFIA CLASSI I II III**

#### Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Orientamento</b>	Si vedano competenze di riferimento per la classe V	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto, utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali, utilizzando indicatori topologici.	<b>Si orienta nello spazio vissuto in modo:</b>	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5
<b>Linguaggio della geo-graficità</b>		Costruire carte degli spazi vissuti. Rappresentare percorsi sperimentati. Conoscere e interpretare le principali carte.	<b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:</b>	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5
<b>Paesaggio Regione e</b>		Individuare e	<b>Individua gli elementi</b>	

sistema territoriale		distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza. Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi	di un ambiente in modo:	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA:**  
**GEOGRAFIA CLASSI IV V**

**Indicatori:**

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.  Utilizzare la bussola e i punti cardinali.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
Linguaggio della geo-graficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio Ricava informazioni	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo:	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
	Non adeguato	5		

	geografiche da una pluralità di fonti. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici	fisiche e amministrative		
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5
<b>Paesaggio</b>	L'allievo individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione.	<b>Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:</b>	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5
<b>Regione e sistema territoriale</b>	L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva	<b>Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo:</b>	
			Eccellente e in completa autonomia	10
			Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente corretto	7
			Essenziale ma con qualche incertezza	6
			Non adeguato	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### MATEMATICA CLASSI I II III

- Indicatori :
- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	Si vedano competenze di riferimento per la classe V	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
Spazio e figure		Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			sostanzialmente corretto	8
			essenziale ma con qualche incertezza	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
Relazioni dati e previsioni		Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			sostanzialmente corretto	8
			essenziale ma con qualche incertezza	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			eccellente e in completa autonomia	10

	autonomia	
	preciso e autonomo	9
	sostanzialmente corretto	8
	essenziale ma con qualche incertezza	7
	essenziale ma con qualche incertezza	6
	non adeguato	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### MATEMATICA CLASSI IV V

#### Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari  Eeguire le quattro operazioni	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti Utilizza strumenti per il disegno geometrico	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	10

			preciso e autonomo	9
			sostanzialmente corretto	8
			essenziale ma con qualche incertezza	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
<b>Relazioni dati e previsioni</b>	L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	<b>Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:</b>	
			eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			sostanzialmente corretto	8
			essenziale ma con qualche incertezza	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**  
**SCIENZE CLASSI I II III**

**Indicatori :**

- **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**
- **Osservare e sperimentare sul campo**
- **L'uomo, i viventi e l'ambiente**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Si vedano competenze di riferimento per la classe V	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
			autonomo	10
			sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo		Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni causa effetto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
			autonomo e completo	10
			corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente		Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante  Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:	
			corretto e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
			Usa il linguaggio scientifico	
			in modo completo e in modo esaustivo	10
con padronanza	9			

	In modo corretto	8
	in modo adeguato	7
	essenziale	6
	non adeguato	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI IV V

### Indicatori :

- **Oggetti materiali e trasformazioni**
- **Osservare e sperimentare sul campo**
- **L'uomo, i viventi e l'ambiente**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b>	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere  Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni; Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico. Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	<b>Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:</b>	
			sicuro e completo	10
			sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze, effettua misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali	Eeguire semplici esperimenti e descriver verbalmente ; Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato(le rocce, sassi, terricci acqua, corpi celesti ecc...); Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto .	<b>Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:</b>	
			autonomo e completo	10
			corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
<b>L'uomo, i</b>	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale,	<b>Raccoglie i dati, rappresenta</b>	

<b>viventi e l'ambiente</b>	organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	animale, umano; Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico; Utilizzare termini specifici della disciplina mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).	<b>graficamente, interpreta in modo:</b>	
			corretto e completo	10
			sicuro e corretto	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
			<b>Usa il linguaggio scientifico</b>	
			in modo completo e in modo esaustivo	10
			con padronanza	9
			In modo corretto	8
			in modo adeguato	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**  
**MUSICA CLASSI (I II III IV V)**

**Indicatori :**

- Fruizione
- Produzione

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Competenze</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Ascoltare e analizzare</b>	L'allievo valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere	Sperimentare la differenza fra suono e rumore; Ascoltare diversi fenomeni sonori( suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali); Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati;	<b>Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:</b>	
			Esauriente	9/10
			Corretto	7/8
			Essenziale	6
			non adeguato	5
<b>Esprimersi vocalmente</b>	L'allievo utilizza la voce in modo creativo e consapevole. Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione.	Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto. Eeguire canti corali Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	<b>Si esprime vocalmente in modo:</b>	

			Esauriente	9/10
			Corretto	7/8
			Essenziale	6
			Non adeguato	5
<b>Usare semplici strumenti</b>	L'allievo utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole	Produrre e usare semplici "strumenti"	<b>Riprodurre ritmi in modo:</b>	
			Esauriente	9/10
			Corretto	7/8
			Essenziale	6
			Non adeguato	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**  
**ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III IV V**

**Indicatori:**

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Competenze</b>	<b>Obiettivo di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Esprimersi e comunicare</b>	Lo studente utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	<b>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:</b>	
			Complete	10
			esauriente e creative	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			non adeguato	5
<b>Osservare e leggere le immagini</b>	Lo studente è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...). Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'art . Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	<b>Legge immagini e opere d'arte in modo:</b>	

			Complete	10
			esauriente e creative	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			non adeguato	5
<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	Lo studente individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.  Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	<b>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:</b>	
			Completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			non adeguato	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE CLASSI I II III IV V

### Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<b>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</b>	Lo studente acquisisce consapevolezza di se' attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	<b>Si coordina all'interno di uno spazio in modo:</b>	
			Sicuro	10
			Completo	9
			Corretto e preciso	8
			Corretto	7
			Abbastanza corretto	6
			Non adeguato	5
<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-</b>	Lo studente utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.		

<b>espressiva</b>	esperienze ritmico-musicali e coreutiche			
			Sicuro	10
			Completo	9
			Corretto e preciso	8
			Corretto	7
			Abbastanza corretto	6
			Non adeguato	5
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	Lo studente sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	<b>Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo:</b>	
			sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	10
			correttamente con autocontrollo	9
			in modo preciso	8
			Correttamente	7
			In modo poco preciso e difficoltoso	6
			Non adeguatamente	5
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	Lo studente agisce rispettando i criteri base di sicurezza per se' e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi trasferendo tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	<b>Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:</b>	
			Completo	10
			Preciso	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			Non adeguato	5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### TECNOLOGIA CLASSI I III III IV V

#### Indicatori:

- Vedere e osservare
- Prevedere e immaginare
- Intervenire e trasformare

Nuclei	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
--------	------------	----------------------------	-------------	------

tematici					
<b>Vedere e osservare</b>	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	<b>Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:</b>		
				Corretto, preciso e creativo	10
				Corretto e preciso	9
				Corretto	8
				Abbastanza corretto	7
				Essenziale	6
Non adeguato	5				
<b>Prevedere e immaginare</b>	L'alunno ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione	Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche; Usare gli strumenti tecnici o multimediali; Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.	<b>Realizza modelli - rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo:</b>		
				Corretto, preciso e creativo	10
				Corretto e preciso	9
				Corretto	8
				Abbastanza corretto	7
				Essenziale	6
Non adeguato	5				
<b>Intervenire e trasformare</b>	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni.  Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.  Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni.  Utilizzare semplici procedure per selezione e preparare alimenti.  Decorare e riparare il proprio materiale scolastico.  Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.  Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.			
				Corretto, preciso e creativo	10
				Corretto e preciso	9
				Corretto	8
				Abbastanza corretto	7
				Essenziale	6
Non adeguato	5				

	Essenziale	6
	Non adeguato	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**  
**RELIGIONE CATTOLICA CLASSI I II III**

**INDICATORI :**

- I- DIO E L'UOMO  
 II - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO  
 III- LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI  
 IV- I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto	
<b>DIO E L'UOMO</b>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.</p> <p>L'alunno si comporta correttamente in ogni circostanza attribuendo valore al rispetto e alla collaborazione.</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Riconoscere che Dio è creatore e padre e cogliere nell'ambiente i segni che richiamano la sua presenza.</p> <p>Scoprire che il creato è un dono da rispettare.</p> <p>Conoscere e confrontare l'ipotesi scientifica sulla creazione con quella biblica.</p> <p>Rendersi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri.</p> <p>Provare sentimenti di gioia e gratitudine per il dono della vita.</p> <p>Comprendere il vero significato del Natale e della Pasqua.</p>	<b>Conosce, comprende e confronta in modo:</b>		
				Notevole ed esaustivo	10
				Completo e approfondito	9
				Corretto	8
				Abbastanza corretto	7
				Essenziale	6
				Non adeguato	5
<b>Il linguaggio religioso</b>	<p>Lo studente comprende e conoscere il linguaggio specifico.</p> <p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù.</p> <p>L'alunno è in grado di riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Ascoltare e saper riferire alcune semplici storie bibliche, anche attraverso l'arte e la conoscenza dei luoghi.</p> <p>Comprende il linguaggio delle parabole e ne scopre il messaggio d'amore portato da Gesù.</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa.</p>	<b>Comprende e conosce in modo:</b>		
				Notevole ed esaustivo	10
				Completo e approfondito	9
				Corretto	8
				Abbastanza corretto	7
				Essenziale	6

			Non adeguato	5
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	L'alunno è in grado di riflettere su Dio creatore del mondo e della vita.	Comprendere ,attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.	<b>Comprende e confronta in modo:</b>	
	L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù , la sua missione e il suo messaggio.		
	L'alunno è in grado di riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura e sa distinguerla da altre tipologie di testi.	Scoprire la Bibbia come documento fondamentale della fede cristiana .		
		Conoscere la struttura essenziale della Bibbia		
			Notevole ed esaustivo	10
			Completo e approfondito	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			Non adeguato	5
<b>I valori etici e religiosi</b>	L'alunno è in grado di riflettere sulla vita e sugli insegnamenti di Gesù e di creare un collegamento con la propria esperienza personale L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù.	Ricostruire alcuni aspetti della vita di Gesù più vicini all'esperienza personale e saper operare un confronto	<b>Possiede in modo:</b>	
		Prendere coscienza che Gesù è un personaggio storico, attraverso il confronto con la sua realtà quotidiana.		
		Comprendere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore de Dio e del prossimo come Gesù ha insegnato.		
		Scoprire la presenza e conoscere la funzione dell'edificio chiesa.		
		Riconoscere il valore della Chiesa per la custodia e la trasmissione della fede.		
		Scoprire il valore della preghiera nelle religioni		
			Notevole ed esaustivo	10
			Completo e approfondito	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			Non adeguato	5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**  
**RELIGIONE CATTOLICA CLASSI IV-V**

**INDICATORI :**

- I - DIO E L'UOMO  
 II - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO  
 III- LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI  
 IV- I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
DIO E L'UOMO	<p>L'alunno conosce e rispetta il diverso da se.</p> <p>L'alunno riconosce i diversi modi in cui le persone si aprono al trascendente.</p> <p>L'alunno scopre che la religione è come una via alla ricerca dell'incontro con Dio e contiene una ricchezza di valori .</p> <p>L'alunno scopre che ogni religione è come una via alla ricerca dell'incontro con Dio.</p>	<p>Cogliere nella dimensione religiosa il bisogno di senso che accompagna da sempre l'umanità.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio.</p> <p>Saper collocare nello spazio e nel tempo alcune antiche religioni e conoscerne le caratteristiche principali.</p> <p>Conoscere lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	Conosce, comprende e confronta in modo:	
			Notevole ed esaustivo	10
			Completo e approfondito	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
Non adeguato	5			
Il linguaggio religioso	<p>L'alunno scopre l'importanza del perdono per ricostruire relazioni profonde.</p> <p>L'alunno scopre nelle opere d'arte e nella tradizione popolare modalità significative per esprimere la fede cristiana.</p> <p>L'alunno coglie il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Comprendere che le differenze non sono oggetto di guerre, razzismo... ma caratteristiche che ci arricchiscono.</p> <p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche, dalla vita della Chiesa e dalle tradizioni popolari.</p> <p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata nel tempo.</p>	Comprende e conosce in modo:	
			Notevole ed esaustivo	10
			Completo e approfondito	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
Non adeguato	5			
La Bibbia e le altre fonti	<p>L'alunno conosce gli elementi principali di alcune delle più grandi religioni del mondo.</p> <p>L'alunno acquisisce la consapevolezza della religione sul piano storico, culturale e sociale.</p> <p>L'alunno conosce le caratteristiche</p>	<p>Ascoltare ,leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni.</p> <p>Leggere le pagine bibliche individuandone il messaggio</p>	Comprende e confronta in modo:	
			Notevole ed esaustivo	10
			Completo e approfondito	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
Non adeguato	5			

	principali delle antiche religioni politeiste.  L'alunno riconosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.	principale.		
			Notevole ed esaustivo	10
			Completo e approfondito	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			Non adeguato	5
<b>I valori etici e religiosi</b>	L'alunno comprende lo sforzo della Chiesa per ricercare l'unità con i fratelli separati.  L'alunno sa confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone.	Scoprire la risposta della fede alle domande di senso dell'uomo.  Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.  Riflettere sul significato della Rivelazione come valore.  Riconoscere nella vita dei santi proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	<b>Possiede in modo:</b>	
			Notevole ed esaustivo	10
			Completo e approfondito	9
			Corretto	8
			Abbastanza corretto	7
			Essenziale	6
			Non adeguato	5